

Regione Lazio, 7,8 milioni di euro per promuovere l'export delle PMI ed attrarre investimenti esteri



ROMA – La Giunta regionale approva il **programma degli interventi di internazionalizzazione** fino all'anno 2023. Il budget ammonta a **7 milioni e 800mila euro** e serve per consolidare l'export delle Pmi laziali e attrarre capitali e investimenti esteri sul territorio. L'obiettivo: creare un ecosistema prospero, resiliente, competitivo e aperto all'impresa.

Il **Programma** utilizza risorse del **fondo strutturale europeo dedicato allo sviluppo regionale, PR FESR Lazio 21-27** e, nel settennato della programmazione in corso, prevede risorse complessive pari a 50 milioni di euro.

Il Lazio presenta già un'economia saldamente orientata all'internazionalizzazione: il 23% del Pil regionale è prodotto da imprese multinazionali (*dati Istat*), mentre l'export delle imprese laziali dal 2008 al 2022 è cresciuto del 223% contro una media italiana del +169% (*dati Intesa Sanpaolo 2023*). Secondo il rapporto Bankitalia presentato lunedì scorso alla Camera di commercio di Roma, negli ultimi dieci anni, la quota di esportazioni di servizi del Lazio sul totale nazionale è cresciuta dal 21 a circa il 24 per cento. In particolare, la città metropolitana di Roma risulta

fortemente internazionalizzata in termini di investimenti diretti, esteri e di esportazione di servizi.

La Regione Lazio considera pertanto fondamentale dotarsi di una strategia di intervento per promuovere le vocazioni territoriali delle Pmi, fatte di tradizione e innovazione, e superare le sfide dell'economia globale contemporanea.

Il programma prevede interventi in tre macroaree:

- **5 milioni di euro** destinati a un bando, che sarà pubblicato entro il 2023, rivolto alle PMI laziali per contributi economici finalizzati alla partecipazione a fiere nazionali e internazionali – in Italia e all'estero – e all'acquisizione di un TEM – Temporary Export Manager e altri servizi per l'internazionalizzazione.

In particolare, per semplificare e ridurre gli oneri delle imprese, i contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche sono calcolati a “costi forfettari”, senza necessità di rendicontazione delle spese: ogni impresa vincitrice del bando potrà avere un “voucher” di 3.600 euro per partecipare a una fiera nazionale, e di 15.000 euro per partecipare a una fiera internazionale.

- **2,5 milioni di euro** destinati a servizi per le imprese nell'ambito di progetti regionali di internazionalizzazione, attuati principalmente tramite la società regionale Lazio Innova spa, tra i quali: partecipazione alle fiere nazionali e internazionali attraverso le collettive regionali, anche in associazione con la Camera di Commercio di Roma partecipazione a eventi B2B; partecipazione a progetti di empowerment e sviluppo delle competenze legate all'export; partecipazione a missioni istituzionali di

diplomazia economica.

È inoltre previsto l'avvio di un'azione sperimentale per la realizzazione di showroom delle eccellenze del Lazio, sia in Italia sia all'estero.

- **300.000 euro** per interventi di attrazione di investimenti esteri, finalizzati alla *retention* di imprese estere e multinazionali già presenti nel Lazio, all'attrazione di nuove imprese interessate a investire sul territorio e di fondi di investimento internazionali che possano aiutare le startup innovative a crescere e svilupparsi.

A questi complessivi 7,8 milioni di euro vanno ad aggiungersi 2 milioni di euro stanziati nel maggio scorso dalla Giunta.

Tra le azioni è previsto il coinvolgimento degli enti locali in progetti per accrescere l'attrattività dei siti produttivi dismessi, la progettazione di un portale web "Invest in Lazio" quale punto di contatto, di promozione e di erogazione di servizi a potenziali investitori stranieri, attività di incoming di investitori internazionali. Un programma integrato di azioni messo in campo in collaborazione con gli attori nazionali, quali il MIMIT, il MAECI, l'Agenzia ICE e Invitalia, con gli attori locali quali le Camere di Commercio, le Associazioni di Categoria, il Consorzio Unico del Lazio, i Comuni, con l'obiettivo di promuovere un paradigma vincente di fare impresa: *il cuore legato al territorio e lo sguardo rivolto alle opportunità globali.*

«La Giunta del Lazio è al fianco di chi fa impresa e vuole promuovere la propria attività sui mercati internazionali, ampliando le prospettive di crescita. Il programma che abbiamo varato è ricco e articolato e rappresenta, lo voglio evidenziare, un cambio di passo a beneficio dello sviluppo

delle eccellenze del territorio, dell'indotto e dell'incremento occupazionale», ha dichiarato la vicepresidente **Roberta Angelilli**.